CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Servizio Giuridico, Istituzionale
Area Coordinamento Lavori Commissioni
Il Dirigente

Presidente
VII Commissione
consiliare permanente
S E D E

e p.c. Direttore Servizio
Giuridico Istituzionale
S E D E

OGGETTO: Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio **N. 41/VII** concernente: **"Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6".**

Si trasmette, in allegato, lo schema di decreto di cui all'oggetto, per l'acquisizione del parere della commissione competente, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, della Legge statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004.

Avv. *Fabrizio Lungarini*

AC/SP

Class. 2.10

00163 Roma -Via della Pisana, 1301 - Tel. 06.65932578- Fax 06.65932604 -

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0015733.I.29-07-2016.h.14:11

REGIONE LAZIO

IL PRESIDENTE

PROT. N. 401945

Roma, 29 LUG. 2016

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
IL PRESIDENTE
Daniele Leodori
29 LUG 2016
Prot. N. 1275/Sp

Al Presidente del Consiglio
Regionale del Lazio
Daniele Leodori
Via della Pisana, 1301
00163 R O M A

Oggetto: Richiesta pareri Commissione Consiliare

Al fine di acquisire i pareri della Commissione Consiliare competente per materia, si trasmettono due copie conformi all'originale per ciascuna della seguenti proposte di Decreto :

- n.11275 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto " Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1";
- n.11282 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Latina";
- n.11286 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico INMI"Lazzaro Spallanzani";
- n.11288 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini";
- n.11287 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto: "Nomina del Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico "Istituti Fisioterapici Ospitalieri" di Roma (IRE-ISG);
- n.11283 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Roma 2";
- n.11340 del 28 luglio 2016 avente ad oggetto " Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6".

Cordiali saluti.

Nicola Zingaretti

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0015733.I.29-07-2016.h.14:11

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Salute e politiche sociali (ex direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria) dal 16.12.2015

Decreto del Presidente

N. **del** **Proposta n.** 11340 **del** 28/07/2016

Oggetto:

Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Schema di decreto
Presidente della Regione
N° 41 - VII del 29/07/2016

Estensore

MARCELLI MARIA CHIARA

Responsabile del Procedimento

CALCAGNINI MARIA

Il Dirigente d'Area

M.CALCAGNINI

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

Il presente documento è composto da n. 6 pagine ed è conforme al suo originale.
Il Funzionario autorizzato M. C. MARCELLI
Roma, 29/7/16 Firma

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

CRL.REGISTRO UFFICIALE.U0015743.1.29-07-2016.H.14:32

Il Presidente della Regione Lazio

OGGETTO: Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche e, in particolare:

- l' articolo 3, comma 6, come modificato dall'articolo 3 della legge 30 novembre 1998, n. 419, ai sensi del quale: "*I provvedimenti di nomina dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere sono adottati esclusivamente con riferimento ai requisiti di cui all'articolo 1 del decreto legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito dalla legge 17 ottobre 1994, n. 590, senza necessità di valutazioni comparative*";
- l'articolo 3, comma 11, ai sensi del quale "*Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:*
  - *a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*
  - *b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*
  - *c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*
  - d) *coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata*";
- l'articolo 3 bis, comma 3, come da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella legge 8 novembre 2012, n. 189, ai sensi del quale:
  - "*La regione provvede alla nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei, ovvero agli analoghi elenchi delle altre*

regioni, costituiti previo avviso pubblico e selezione effettuata, secondo modalità e criteri individuati dalla regione, da parte di una commissione costituita dalla regione medesima in prevalenza tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Gli elenchi sono aggiornati almeno ogni due anni."

- *"Alla selezione si accede con il possesso di laurea magistrale e di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, nonché di eventuali ulteriori requisiti stabiliti dalla Regione; adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, nonché di eventuali ulteriori requisiti stabiliti dalla Regione".*

- l'articolo 3 bis, comma 11, concernente l'obbligo di collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto per i lavoratori dipendenti in caso di nomina a direttore generale, amministrativo e sanitario;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n.18 (Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 647 del 25 novembre 2015, con la quale è stato indetto pubblico "*Avviso per l'aggiornamento dell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale delle aziende del servizio sanitario regionale e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico*", pubblicato sulla G.U. - IV Serie concorsi ed esami n. 95 dell'11 dicembre 2015, e sul B.U.R.L. n. 97 del 3 dicembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. T00021 del 26 febbraio 2016, recante "*Costituzione della Commissione di cui all'art. 3-bis del d.lgs. n. 502/92 e ss. mm. e ii. a seguito dell'indizione di avviso per l'aggiornamento dell'elenco di idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende del Servizio sanitario regionale e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, effettuata con D. G.R. n. 647 del 25 novembre 2015*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 361 del 20 giugno 2016, recante: "*Aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico di cui alla D.G.R. n. 647 del 25 novembre 2015 - Approvazione dei candidati esclusi e non idonei*", con la quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco regionale degli idonei a ricoprire il ruolo di direttore generale delle

CRL REGISTRO UFFICIALE 0015743 2016 14:32

aziende del servizio sanitario regionale e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifici di diritto pubblico;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 386400 del 21 luglio 2016, il Presidente della Regione Lazio ha dato mandato alle strutture regionali competenti di predisporre gli atti necessari per la nomina, per un periodo di tre anni, del Dott. Narciso Mostarda, nato ad [redacted] il 25 marzo 1962, quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6, individuato dal Presidente medesimo nell'ambito dell'elenco approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 361 del 28 giugno 2016;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione n. T00027 del 30 gennaio 2014, il dott. Fabrizio D'Alba è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6;

PRESO ATTO della la comunicazione, acquisita al protocollo regionale n.396594 del 27 luglio 2016, con la quale il dott. Fabrizio D'Alba ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'A.O. San Camillo Forlanini e, per l'effetto, a rassegnare le dimissioni dall'incarico di Direttore Generale della ASL Roma 6 (ex Roma H), con decorrenza dalla data di esecutività dell'incarico di Direttore Generale dell'A.O. San Camillo Forlanini;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

DATO ATTO che, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, sono state attivate le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal dott. Narciso Mostarda e, in particolare:

- con nota prot. n. 392064 del 25 luglio 2016 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con nota prot. n. 392197 del 25 luglio 2016 è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive, nei confronti del dott. Narciso Mostarda;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

PRESO ATTO della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità resa dal dott. Narciso Mostarda in data 25 luglio 2016, conservata agli atti della struttura competente;

CONSIDERATO che con Decreto del Prefetto della Provincia di Roma del 28 gennaio 2016, il dott. Narciso Mostarda è stato nominato amministratore dell'Ospedale Israelitico di Roma, "*cui temporaneamente vengono attribuiti ex lege, tutti i poteri e le funzioni degli organi di amministrazione dell'impresa, limitatamente alla completa*

esecuzione della concessione oggetto di indagine" dando atto che per tutto il periodo di applicazione della predetta misura di gestione, "... gli amministratori ... sostituiranno i titolari degli organi sociali dotati di omologhi poteri soltanto al fine di portare a termine l'accordo contrattuale stipulato con la Regione o la ASL di competenza di cui all'articolo 8 quinquies del d.lgs 502/1992, regolante la prestazione di servizi sanitari per conto e a carico del SSN";

VISTA la nota prot. n. 398621 del 28 luglio 2016 con la quale, relativamente al suddetto incarico prefettizio, la Regione ha reso noto alla Prefettura di Roma ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione la procedura di conferimento dell'incarico di direttore generale della ASL Roma 6 al dott. Narciso Mostarda, ritenendo insussistenti cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d. lgs. 39/2013, salvo diversa valutazione da parte degli Enti suddetti;

DATO ATTO che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina ipso iure la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico e la risoluzione del contratto accessivo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 31 maggio 2001, n.319, concernente, tra l'altro, il trattamento economico del direttore generale delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere;

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 401/2008, con la quale è stato approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie ed i singoli trattamenti economici dei direttori generali, fatto salvo l'eventuale modifica della suddetta deliberazione, anche in considerazione dell'accorpamento delle Aziende Sanitarie Locali, di cui al DCA U00606/2015;

RITENUTO di nominare, quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6, il Dott. Narciso Mostarda, nato ad [redacted] il 25 marzo 1962;

PRESO ATTO che la stipula del contratto di prestazione d'opera intellettuale per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di cui al presente provvedimento, decorrerà successivamente alle dimissioni dall'incarico di Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6;

ATTESO che l'efficacia del presente decreto è condizionata all'accertamento, da parte del responsabile del procedimento, del possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento, dichiarati dall'interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000;

VISTO il parere della commissione consiliare permanente espresso nella seduta del .....;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

Il Presidente della Regione Lazio

- di nominare, acquisito il parere della Commissione Consiliare permanente competente per materia espresso nella seduta n..... del..... , il Dott. Narciso Mostarda, nato ad [redacted] il 25 marzo 1962, quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6, per la durata di anni 3, con decorrenza stabilita nel relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale;

- di subordinare il conferimento dell'incarico e la relativa stipula del contratto alle dimissioni dall'incarico di direttore sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6:

- i rapporti relativi all'incarico in oggetto sono disciplinati nel summenzionato contratto di prestazione d'opera intellettuale;

- l'efficacia del presente decreto è condizionata all'accertamento, da parte del responsabile del procedimento, del possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento, dichiarati dall'interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Azienda Sanitaria in oggetto per il periodo di svolgimento dell'incarico.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali: uno per gli atti dell'Area Attività Istituzionali della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Il presente documento è composto da n. 6
pagine ed è conforme al suo originale.
Il Funzionario autorizzato M. C. MARCELLI
Roma, 29/7/15
Firma

CRL REGISTRO UFFICIALE.USCITA.I.29-07-2015.H.13:52

NOME: NARCISO	COGNOME: MOSTARDA
DATA DI NASCITA: 25/03/1962	LUOGO DI NASCITA: [redacted] PR: [redacted]
RESIDENZA ANAGRAFICA: [redacted]	DOMICILIO (se diverso): [redacted]
CODICE FISCALE: [redacted]	TELEFONO: [redacted]
EMAIL: [redacted]	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC): «»
FAX:	

PARTE A - ALTRI

LAUREA 1	
DIPLOMA DI LAUREA: Medicina e Chirurgia	DATA DI CONSEGUIMENTO: anno 1989
UNIVERSITÀ: Università degli Studi "La Sapienza" di Roma	VOTO CONSEGUITO: 110/110 e lode
LAUREA 2	
DIPLOMA DI LAUREA:	DATA DI CONSEGUIMENTO:
UNIVERSITÀ:	VOTO CONSEGUITO:
LAUREA 3	
DIPLOMA DI LAUREA:	DATA DI CONSEGUIMENTO:
UNIVERSITÀ:	VOTO CONSEGUITO:
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREAM 1	
SPECIALIZZAZIONE: Neuropsichiatria Infantile	DATA DI CONSEGUIMENTO: anno 1994
VOTO CONSEGUITO: voti 70/70 e lode	SEDE: Università degli Studi "La Sapienza" di Roma
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREAM 2	
SPECIALIZZAZIONE: Formazione Manageriale per direttori generali, sanitari e amministrativi del sistema sanitario regionale	DATA DI CONSEGUIMENTO: maggio 2015
VOTO CONSEGUITO:	SEDE: Istituto Regionale di Studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREAM 3	
SPECIALIZZAZIONE:	DATA DI CONSEGUIMENTO:
VOTO CONSEGUITO:	SEDE:

CORSI DI AGGIORNAMENTO MANAGERIALE DELLA DURATA DI 5 O PIÙ GIORNI FREQUENTATI NEGLI ULTIMI 5 ANNI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SEGUENTI MATERIE:
Strumenti di programmazione e controllo, Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, Qualità, politiche di accreditamento e rapporti con l'utente/cliente, Sistemi di valutazione delle performance, Organizzazione e gestione dei servizi sanitari, Dinamica economico-finanziaria nelle aziende sanitarie

CORSO 1	(descrizione) Master II livello per L'Innovazione nelle Aziende Sanitarie	ISTITUTO: MASTER II LIVELLO MIAS Università "La Sapienza" Roma – 2012 -
DURATA: 1 anno	MATERIA TRATTATA: Management Aziende Sanitarie Locali	
CORSO 2	(descrizione) Formazione Manageriale per direttori generali, sanitari e amministrativi del sistema sanitario regionale	ISTITUTO: A.C. Jemolo
DURATA: 136 ore	MATERIA TRATTATA: competenze specifiche del top management delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio sia dal punto di vista tecnico-professionale che da quello gestionale-relazionale	
CORSO 3	(descrizione)	ISTITUTO:
DURATA:	MATERIA TRATTATA:	
CORSO 4	(descrizione)	ISTITUTO:
DURATA:	MATERIA TRATTATA:	
CORSO 5	(descrizione)	ISTITUTO:
DURATA:	MATERIA TRATTATA:	
CORSO 6	(descrizione)	ISTITUTO:
DURATA:	MATERIA TRATTATA:	

PARTE B - ALTRI

LINGUA STRANIERA 1 (indicare lingua) Inglese

ESPERIENZE PROFESSIONALI E LAVORATIVE MATURATE SINO AD OGGI

ESPERIENZA 1	DATORE DI LAVORO: Azienda USL Frosinone (FR).	PERIODO: Dal 1992 al 1999

CRI. REGISTRO UFFICIALE. 0015745. I. 29-07-2016. H. 14:52

DESCRIZONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Dirigente psichiatra presso il Dipartimento di Salute Mentale		
ESPERIENZA 2	**DATORE DI LAVORO:** Azienda USL Roma "C"	**PERIODO:** Dal 1 novembre 1999 al 2006
DESCRIZONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Dirigente psichiatra nominato Responsabile del Centro di Salute Mentale d/6,		
ESPERIENZA 3	**DATORE DI LAVORO** Azienda USL di Frosinone	**PERIODO:** Dal 2006 a marzo 2014

DESCRIZONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Direttore di Struttura Complessa dei Servizi Socio Sanitari, in staff al Direttore Generale.

ESPERIENZA 4	**PERIODO: ottobre 2006 a marzo 2014**	**DURATA**	**ANNI: 7**	**MESI: 4**	**GIORNI: 9**	**DATORE DI LAVORO:** Azienda USL di Frosinone

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Direttore di Struttura Complessa dei Servizi Socio Sanitari, in staff al Direttore Generale.

Il ruolo di direzione svolto nell'attivazione delle quattro Strutture Semplici denominate "S.S. Servizi Socio Sanitari" e dei relativi "Punti Unici di Accesso" presenti nei quattro Distretti Sanitari ASL (Alatri,Frosinone, Sora e Cassino), è sempre stato collegato alla responsabilità di coordinamento assunta nei diversi progetti e programmi di innovazione, implementazione e riqualificazione sviluppati in tutto l'ambito aziendale.

Il mandato dirigenziale è sempre stato svolto in modo sinergico alle indicazioni provenienti dalla Direzione Generale, con particolare riferimento allo sviluppo di progetti innovativi specificatamente rivolti: al miglioramento dell'assistenza alla popolazione fragile; al miglioramento organizzativo, funzionale e gestionale delle strutture e del personale; al potenziamento delle relazioni con tutti i diversi soggetti presenti sul territorio.

In particolare le attività sono state indirizzate alla:

-Riorganizzazione e miglioramento dei servizi territoriali e di prevenzione, in particolare potenziando i rapporti con gli Enti locali e i servizi socio-assistenziali (Piani di zona distrettuali- con i quattro Distretti socio-assistenziali della Provincia di Frosinone (n.91 Comuni)- Percorsi integrati socio-sanitari rivolti a minori, disabili psichici, pz.oncologici,anziani);
-Attivazione di iniziative per la trasformazione gestionale e strutturale delle sedi operative dei servizi territoriali (assegnazione di spazi dei Presidi sanitari a progetti specifici quali "Odontoiatria Sociale Ceccano", "Ospedale Distrettuale Pontecorvo","Centro per ciechi e Ipovedenti Frosinone", "Centro per malattie dismetaboliche Ceccano" e per le sedi destinate alle Associazioni di volontariato) nonché predisposizione ed attivazione di specifici programmi aziendali per la riduzione della domanda e per il miglioramento della qualità della vita della popolazione (Unità valutativa ex art.26, Progetto ASTRID assistenza donne vittime di violenza, Progetti di riqualificazione dei consultori familiari) ;
-Attuazione della procedure volte alla semplificazione ed all'accesso degli utenti, anche attraverso percorsi dedicati alla popolazione fragile (P.U.A. distrettuali in collaborazione con i quattro Distretti socio-assistenziali della provincia di Frosinone).

-Implementazione dell'accesso e della fruibilità dei Servizi sanitari per i cittadini stranieri appartenenti alla U.E attraverso protocolli operativi (ASL-Caritas Frosinone, Progetti di riqualificazione dei consultori familiari)

-Applicazione degli istituti di partecipazione civica che favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini per lo svolgimento delle attività di interesse generale quale corretto funzionamento del S.S.R (Consulta Aziendale delle Associazioni, Tavolo misto conciliativo, Audit Civico).

-Promozione dei processi di integrazione tra le diverse aree, strutture e servizi aziendali e tra queste ultime e i servizi sociali dei Comuni e del terzo settore (Condividere gli strumenti per l'integrazione socio-sanitaria; Unità Tutela Minori, Progetto assistenza familiari e pazienti con Alzheimer, Progetto assistenza pz. con SLA, Piano di azione per l'inclusione sociale -FLD). Istituzione del Comitato Ospedale e Territorio Senza Dolore ai sensi della L. 38/2010

- Assunzione continua delle funzioni di gestione, monitoraggio e valutazione delle strutture dirette, motivando il personale e creando un clima organizzativo favorevole alla produttività (Progetto "Salute organizzativa, benessere degli operatori e qualità del servizio" in collaborazione con "La Sapienza" di Roma; organizzazione del Master di II livello "Management delle reti per lo sviluppo sociale" in collaborazione con "La Sapienza" di Roma);

- Verifica delle attività formative del personale sia in ambito aziendale che extra-aziendale, con particolare riferimento alla loro congruenza con le linee di indirizzo generali e con le indicazioni economico-finanziarie (Piano Formativo Aziendale, Comitato Scientifico Aziendale)

Strutture dirette:

n.4 Strutture Semplici Servizi Socio Sanitari istituite nei quattro Distretti Sanitari Aziendali (Alatri, Frosinone, Sora, Cassino) .
Le funzioni maggiormente esercitate sono state di:

- raccordo con i Distretti socio-assistenziali per lo sviluppo e monitoraggio dei Piani di Zona (legge 328/2000) e sottoscrizione degli Accordi di Programma
- attivazione dei Punti Unici di Accesso (DGR. 315/2010)
- implementazione dei percorsi integrati socio-sanitari rivolti a soggetti fragili (minori, disabili, pz.oncologici, anziani DGR 313/2012)
- predisposizione delle Unità valutative ex-art.26

- attuazione delle indicazioni regionali per pazienti affetti da Alzheimer, SLA;

L'attività di questa direzione- negli anni 2011 e 2012 ha inoltre consentito la programmazione, organizzazione e gestione di un Corso di formazione "Condividere gli strumenti per l'integrazione socio-sanitaria" rivolto ad oltre 150 operatori afferenti alle articolazioni aziendali , ai distretti socio-assistenziali, alle associazioni e ai MMG e PLS (divisi nelle quattro aree distrettuali) con la finalità di migliorare la "continuità assistenziale" tra ospedale e territorio nell'assistenza delle persone fragili (sviluppo dei percorsi integrati socio-sanitari) e l'accoglienza presso le strutture preposte (funzioni P.U.A).

La Direzione S.C. Socio Sanitari con la S.S. Qualità, ha provveduto alla stesura del Piano di riorganizzazione delle attività distrettuali così come previsto dalla DGR n.313/2012"Riqualificazione dell'assistenza territoriale e valorizzazione del ruolo del Distretto." svolgendo una funzione propulsiva nel piano di riconversione delle strutture sanitarie (progetti finalizzati innovativi)

Inoltre, ha partecipato al Tavolo tecnico per la definizione della "Cartella sociale e sanitaria Integrata" Determinazione n.B01396 del 12.03.2012 Dipartimento programmazione Economica e Sociale Regione Lazio, finalizzato a sperimentare modalità innovative nell'ambito della documentazione socio-sanitaria

dal 2010 a marzo 2014 Coordinatore del Progetto (Delibera n.0548 del 21.05.2010) CENTRO ODONTOIATRIA SOCIALE presso ex P.O. Ceccano (Riorganizzazione della rete dei P.O. di Frosinone)

finalizzato allo sviluppo delle attività di odontoiatria sociale rivolte alla popolazione fragile come previsto dalla DGR 896/2008 (Piano regionale Assistenza Odontoiatrica) e svolte presso il Centro di Odontoiatria Sociale di Ceccano . Il Centro, organizzato per l'assistenza odontoiatrica alle persone anziani, disabili, detenuti rifugiati politici e richiedenti asilo della provincia di Frosinone, effettua circa seimila prestazioni annuali di cure odontoiatriche e realizza oltre 300 protesi odontoiatriche/anno. Tutte queste prestazioni sono completamente gratuite per l'utenza fragile.

Dal 2012 a marzo 2014 Responsabile ASL del Progetto ASTRID "Arricchire i saperi di un Territorio e le Risorse per l'Integrazione delle Donne"

finanziato Dipartimento per le Pari Opportunità- Presidenza del Consiglio dei Ministri (avviso pubblico per il finanziamento di progetti pilota di formazione degli operatori sanitari sulla prima assistenza alle vittime di violenza di genere e stalking, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 137)

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di:

- Corso di Formazione rivolto al personale afferente ai P.S. e ai volontari delle associazioni (n.32 operatori);
- Linee Guida per l'accoglienza presso i Pronto Soccorsi ;
- Rete di accoglienza delle donne vittime di violenza.

Dal 2012 Referente Aziendale "Centro per la cura dei disturbi endocrino- dismetabolici" in convenzione con l'Università Campus Biomedico di Roma finalizzato alla diagnosi all'abbattimento delle liste d'attesa e alla diagnosi precoce delle malattie specifiche (circa cinquemila prestazioni anno).

N. COLLABORATORI ALLE DIRETTE RESPONSABILITÀ:	**ENTITÀ DEL BUDGET GESTITO DAL CANDIDATO:**
n. 4 Dirigenti Medici Responsabile di S.S. Servizi Socio Sanitari ;n.4 Assistenti sociali;n. 3 Infermieri Professionali;n.1 Tecnico riabilitazione;n.1 O.S.S.	**Euro 957.069,51 gestiti direttamente** **Euro 21.637.697,00 gestiti in quota parte quale referente aziendale dei Piani di Zona (Distretti Sociali Alatri-Frosinone-Sora-Cassino)**

ESPERIENZA 4	**PERIODO: dal 9 marzo 2014 ad oggi**	**DURATA**	**ANNI: 1**	**MESI: 10**	**GIORNI:**	**DATORE DI LAVORO:** ASL Roma 6 già Roma H

DESCRIZONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Direttore Sanitario Aziendale.

OCCUPAZIONE ATTUALE	
DATORE DI LAVORO: ASL Roma 6 già Roma H	SEDE SETTORE STRUTTURA ORGANIZZATIVA: ALBANO LAZIALE (RM)
QUALIFICA FORMALE (O CONTRATTUALE): Direttore Sanitario Aziendale	PERIODO IN CUI TALE POSIZIONE È STATA RICOPERTA: dal 9 Marzo 2014 a tutt'oggi
N. COLLABORATORI ALLE DIRETTE RESPONSABILITÀ:	ENTITÀ DEL BUDGET GESTITO DAL CANDIDATO: euro 984.000.000

SINTETICA DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO (RESPONSABILITÀ ED ATTIVITÀ CONNESSE)

Le funzioni svolte dal sottoscritto sono quelle riconducibile al D.Lgs n. 502/92. di cui si offre di seguito una breve sintesi:

- direzione ai fini organizzativi dei servizi igienico-sanitari e socio–sanitari, negli ambiti previsti dal D. Lgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle leggi regionali, fatte salve le competenze, le responsabilità e le funzioni individuali dei singoli dirigenti previste dalla normativa vigente, nonché dalle norme regolamentari aziendali;
- responsabilità relativa al miglioramento continuo della qualità e del governo clinico complessivi dell'azienda, intesi come insieme organizzato di attività sanitarie;
- assicurazione della continuità operativa con le strutture e con i professionisti, attraverso il loro coordinamento unitario e lo sviluppo di metodologie organizzative (organizzazione dipartimentale, organizzazioni a rete, reti professionali di lavoro interdisciplinari, etc.) finalizzate a realizzare la presa in carico degli utenti-pazienti e la continuità assistenziale;
- Presiedere e coordinare gli stessi e/o vi partecipa secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dagli atti regolamentari aziendali.

Al netto di quanto già descritto sopra, è di mia diretta responsabilità provvedere a:

1. fornire parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza;
2. assumere la diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla sua competenza e adotta gli atti delegati dal Direttore Generale;
3. formulare, per le parti di competenza, proposte al Direttore Generale, ai fini della elaborazione dei piani pluriennali, dei programmi annuali e dei progetti di attività assicurando le caratteristiche di efficacia, efficienza e qualità dei servizi sanitari in Azienda;
4. curare, per quanto di competenza, l'attuazione dei programmi e dei piani dell'Azienda attraverso i servizi igienico-sanitari e socio-sanitari, sottoposti alla sua direzione;
5. esercitare i poteri di spesa nell'ambito delle deleghe ricevute dal Direttore Generale e degli importi determinati dallo stesso;
6. determinare informandone le OO.SS., i criteri generali dell'organizzazione dei servizi di rispettiva competenza, nell'ambito delle direttive ricevute dai Direttore Generale;
7. verificare e controllare l'attività dei dirigenti dei servizi sanitari e adottare i conseguenti provvedimenti, anche di carattere sostitutivo, riferendone al Direttore Generale, anche ai fini del controllo interno;
8. svolgere ogni altra funzione, ivi compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna, su delega del Direttore Generale, fermo restando ogni altra competenza attribuitagli dalla legislazione vigente, dal presente atto e dai regolamenti;
9. presiedere il Consiglio dei Sanitari.

Descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce

a) relazioni con l'ambiente esterno: **- tipologia enti/organizzazioni interessate dalle relazioni;** **- posizione ricoperta dall'interlocutore nell'organizzazione;**	I principali stakeholder istituzionali dell'Azienda sono: 1. Conferenza dei sindaci dei Castelli romani e del Litorale 2. La Regione Lazio 3. Il Ministero della Salute 4. Ministero Economia e Finanza Nell'ambito dei rapporti con i soggetti sopra elencati, le attività e le relazioni istituzionali sono finalizzate a : 1. Condividere e contribuire in forma partecipata alla definizione degli indirizzi ed alla programmazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie del territorio aziendale; 2. Realizzare le attività derivanti da specifiche indicazioni fornite dai soggetti istituzionali e che richiedono da parte dell'Azienda l'effettuazione di specifiche iniziative (vedi adempimenti derivanti da indicazioni regionali o ministeriali); 3. Svolgere valutazioni di opportunità e di vantaggio per l'Azienda sull'eventuale attivazione di accordi/convenzioni/atti di indirizzo con gli attori istituzionali sopra elencati ;

	Nell'ambito dell'organizzazione il sottoscritto, in qualità di Direttore Sanitario, è componente della Direzione Strategica Aziendale quindi insieme al Direttore Amministrativo ed al Direttore Generale rappresenta l'Azienda (vedi D.lgs 502/92 e s.m.i.).
b) relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto (specificare anche nome e cognome del superiore diretto);	Direttore Generale Asl Roma 6 giù Roma H
c) relazioni orizzontali;	Direttore Amministrativo Asl Roma 6 giù Roma H
d) relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati (indicate in questo caso con precisione, il numero di subordinati ed il loro grado, le principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati);	In termini gerarchici è riconducibile al sottoscritto tutto il personale del ruolo sanitario, sia della dirigenza che del comparto di cui alla successiva tabella:

Personale	numero
Dirigenti medici	629
Dirigenti veterinari	19
Dirigenti Farmacisti	18
Dirigenti Biologi	10
Dirigenti Chimici	2
Dirigenti Fisici	1
Dirigenti Psicologi	55
Avvocati e Procuratori legali	2
Ingegneri	3
Dirigenti Statistici	1
Dirigenti Sociologi	4
Analisti	1
Dirigenti Amministrativi	13
Collab. didattico-organizzativi	3
Pers.le riabilitazione	115
Pers.le vigilanza ed ispezione	53
Pers.le tecnico sanitario	174
Pers.le infermieristico ed ost	1741
Assistenti sociali	37
Pers.le tecnico	134
Pers.le ausiliario	355
Pers.le amministrativo	332
Totale	3702

e) disegnare l'organigramma come descritto ai punti b) c) d):	**cfr. organigramma contenuto nella deliberazione n.97/2015 di cui al Bollettino Ufficiale Regione Lazio n. 32/2015**

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0015743.I.29-07-2015.H.16:32

OCCUPAZIONE ATTUALE	
Obiettivi e risultati (qualitativi e quantitativi) raggiunti nello svolgimento della funzione direzionale nell'arco (ove possibile) degli ultimi 3 anni (descrizione suddivisa per anno)	**Anno 2014:** Il 2014 mi ha visto impegnato in molteplici e complesse attività propedeutiche alla elaborazione e licenziamento del nuovo Atto di Autonomia Aziendale. Di particolare rilievo, nei primi mesi di insediamento: a) la definizione di una proposta di riorganizzazione della rete ospedaliera, formalizzata con nota del 06/08/20114 finalizzata : • a riqualificare le strutture esistenti individuando la vocazione di ogni ospedale, ad esempio: trasformare il presidio di Marino in ospedale diurno a vocazione oncologica, il presidio di Velletri a vocazione chirurgica, il presidio di Frascati a vocazione medica, il presidio di Genzano a vocazione materno-infantile, mantenendo una caratterizzazione generalista per il Presidio di Anzio, vista la particolare dislocazione geografica dello stesso; in funzione di tale riqualificazione della rete sono stati definiti trasferimenti di reparti e redistribuzione delle risorse di posti letto , di personale e di tecnologie; • ottimizzare le risorse esistenti, introducendo in primo luogo la gestione per aree omogenee e in secondo puntando ad un più generale efficientamento delle strutture, per ottenere come risultati attesi una riduzione delle liste di attesa e della mobilità passiva ed un più generale recupero dell'attrazione dei pazienti; • la riconversione delle attività di degenza verso l'ambito territoriale, con incremento quali-quantitativo di APA e PAC ai fini di una maggiore appropriatezza organizzativa; b) la proposta del nuovo atto di autonomia aziendale discussa ed approvata all'unanimità dalla Conferenza dei sindaci Propedeutica alle attività di cui ai punti precedenti, è stata l'attività di analisi del contesto aziendale di cui si offre breve sintesi: Dal punto di vista orografico, il territorio della ASL Roma H è caratterizzato da un'estensione territoriale di 658,06 km ^{2}, una densità di popolazione pari a853,5 abitanti per Km ^{2}, 21 comuni e presentava, al 31/12/2014, una popolazione totale al di 561.782 abitanti. Sull'area di competenza insistono sei distretti sanitari tra loro indipendenti, in quanto non era stata prevista alcuna macrostruttura di collegamento, e disomogenee sia nel personale, che nell'organizzazione interna, che nel livello dei servizi resi alla popolazione di competenza. La collocazione territoriale presenta una forte dicotomia tra le aree del litorale e quelle dei comuni interni dei Castelli Romani, e disomogeneità sia nella distribuzione della popolazione che nella collocazione di presidi e servizi pubblici e privati, concentrati soprattutto nell'area interna e limitrofa alla Capitale. Sotto il profilo demografico la popolazione residente è altrettanto disomogenea, con alta presenza di popolazione giovane e di origine straniera di recente insediamento,con picchi considerevoli soprattutto nelle aree periferiche di minor costo per l'alloggiamento abitativo, quali quelle del Distretto Sanitario H4. All'inizio del mandato dell'attuale *governance*, l'Azienda ASL Roma H presentava un assetto organizzativo regolato da un *"atto aziendale"* approvato nel 2008, con previsione di 105 strutture complesse e 294 strutture semplici. La Pianta Organica presenta un fabbisogno di 4304 unità di solo personale dipendente a fronte di una presenza al luglio 2015 di 3620 unità. La Popolazione dei lavoratori aziendali era ed è anziana, in alcuni servizi sottodimensionata per la configurazione dell'assetto erogativo, tendenzialmente demotivata e pregiudizialmente restia al cambiamento. Il sistema delle relazioni sindacali si presentava come fortemente compromesso, con un alto livello di conflittualità potenziale, particolarmente rischioso in un momento di forte riconcettualizzazione del sistema aziendale e dell'intero assetto erogativo dei servizi in ossequio del mandato ricevuto in tal senso dalla Regione Lazio. Tale condizione presentava conseguenti minacce alla propensione alla *compliance* del personale nei confronti delle decisioni della direzione strategica e sulla qualità del lavoro, sfiducia nell'istituzione, scarso senso di appartenenza e ulteriori negativi riflessi sulla media delle assenze dal lavoro conseguenti ad insorgenza di patologie stress-lavoro correlate. **Offerta pubblica e privata** L'assetto erogativo pubblico vedeva la presenza di 8 presidi ospedalieri suddivisi in quattro poli oltre a sei distretti sanitari A tale parcellizzato assetto erogativo pubblico si accompagna la presenza di offerta ospedaliera privata ed accreditata tra le più alte del territorio laziale, attualmente composta da ben 8 strutture ospedaliere con un totale di 1063 posti letto

autorizzati.

Di significativa importanza per il sistema dell'offerta territoriale, è l'istituzione della Casa della Salute di rocca Priora nel Distretto H1 formalizzata con deliberazione n. 340 del 18.06.2014

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state attivate molte iniziative al fine di permettere all'azienda di migliorare il proprio risultato economico.
L'insieme delle iniziative e degli interventi intrapresi ha consentito di conseguire l'importante risultato di Pareggio di Bilancio così come desumibile dalla deliberazione n. 411 del 24.06.2015

Anno 2015:

PRIME PRINCIPALI AZIONI POSTE IN OPERA

In esito alla prima fase di analisi di contesto e messa in campo delle prime strategie di riorganizzazione e al fine di rendere operativo l'assetto organizzativo definito nel nuovo Atto di Autonomia Aziendale, è stato messo in campo un complesso e articolato sistema di interventi finalizzati all'attuazione di quanto previsto.
Il cronoprograma del Piano Attuativo dell'Atto Aziendale ha trovato sostanza formale nella Deliberazione n. 32 del 30 gennaio 2015 rubricata *"Deliberazione 676 del 14 novembre 2014- Atto di autonomia aziendale Approvazione Piano Attuativo di massima e costituzione Ufficio speciale Temporaneo"*

Al fine di agevolare il processo attuativo del nuovo assetto organizzativo e di perseguire più efficacemente obiettivi prioritari ad esso connessi, sono state individuate delle Posizione Organizzative c.d. strategiche e con Deliberazione n. 813 del 1.012.2015 sono stati conferiti i relativi incarichi.

Al netto di quanto sopra riportato, e al fine di una più agevole lettura di quanto realizzato, le prioritarie azioni poste in essere nella prima parte del mandato sono di seguito distinte in 2 macrocategorie: quelle attinenti alla sfera delle *relazioni interne* e quelle incidenti sulle *relazioni esterne*.

RELAZIONI INTERNE

I processi aziendali sono stati profondamente rivisitati istituendo, con il nuovo atto di autonomia aziendale diversi ed innovativi livelli di governo, che delineano un diverso assetto delle responsabilità, articolandole in un minor numero di strutture complesse e semplici, ridotte in totale di 203, più della metà rispetto al previgente assetto e concentrando il governo delle risorse e dei fattori di produzione in dipartimenti a struttura che superano le precedenti configurazioni a compartimenti stagni, ritenute non più adatte per servire efficientemente i bisogni sanitari della popolazione di competenza.

Confronto passato/presente

Strutture	Atto Aziendale 2008	Atto Aziendale 2014	Differenza
Unità operative complesse	105*	84	-21
Unità operative semplici e semplici dipartimentali	294*	112	-182
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-203

La nuova organizzazione razionalizza e riorganizza, ma non verticizza.

Alla riduzione delle strutture ritenute superate sono state accompagnate strategie di valorizzazione ed enfatizzazione delle professionalità e competenze dei lavoratori dell'Azienda, chiamati ad assumere in prima persona un ruolo di primaria importanza nell'organizzazione del lavoro secondo modelli di piani programmi e progetti, ed assumere in prima persona le proprie responsabilità con logiche di managerialità diffusa e di progetto.

CRL REGISTRO UFFICIALE.0015743.I.29-07-2015.H.14:32

Senologia""

Deliberazione n.374 del 5.6.2015 rubricata *"Piano di intervento straordinario per il governo della spesa farmaceutica convenzionata 2015"*

Deliberazione n. 411 del 24.06.2015 rubricata "Approvazione bilancio esercizio 2014"

Deliberazione 444 del 25/06/2015: "Approvazione Regolamento per l'affidamento degli incarichi di Posizione Organizzativa ex art. 20 e 21 CCNL 07.04.1999 Comparto Sanità rideterminato con le integrazioni di cui al verbale della delegazione trattante del 27/0/2015"

Deliberazione 497 del 07/07/2015: "Approvazione Regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali Area Dirigenza Medica e Veterinaria ed Area Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica ed Amministrativa"

Deliberazione 413 del 24/06/2015: "Adozione Regolamenti Aziendali in ottemperanza al Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro N. U00259 del 6 Agosto 2014 rubricato "Approvazione dell'Atto di Indirizzo per l'Adozione dell'Atto di Autonomia Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio""

Deliberazione n. 905 del 30.12.2015 recante " *Piano dei centri di costo- Attuazione nuovo Atto Aziendale DCA 109 del 19.04.2015"*

Deliberazione n. 609 del 12.08.2015 rubricata "Casa della Salute Comune di Anzio- Avvio attività propedeutica"

Descrivere le metodologie informative, (contabili o altre) utilizzate per lo svolgimento delle attività direzionali proprie della posizione ricoperta

Al fine di costruire un sistema integrato che consenta la confluenza dei flussi informativi finalizzati al controllo , all'analisi dei risultati e alla valutazione delle performance si è proceduto ad istituire con Deliberazione n. 814 del 03.12.2015 la Struttura Tecnica Permanente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 recepito con legge Regionale n. 1 del 2011. Attraverso l'attività di tale struttura si intende dare un supporto metodologico e strumentale allo svolgimento dell'intero ciclo della misurazione e valutazione della performance che trova un momento significativo di raccordo tra i vari attori istituzionali professionali interessati dal processo.
Alla Struttura si è garantito, come da normativa vigente, un adeguato supporto informatico indispensabile per l'elaborazione dei dati che vanno ad alimentare il cruscotto direzionale che consente di assumere decisioni organizzative e strategiche nonché a soddisfare il debito informativo connesso alla compilazione del Modello L.A.

Indicare le principali negoziazioni formali a cui si è partecipato nell'ultimo periodo di riferimento; (indicare i soggetti, le parti, gli oggetti di negoziazione ed il ruolo svolto), distinguendo tra negoziazioni interne all'impresa/ente (con altre unità organizzative, con i vertici aziendali ecc.) e negoziazioni esterne (con organizzazioni sindacali, per accordi di collaborazione con altri enti, per contratti di acquisizione di beni/servizi di particolare rilevanza)

Per quanto attiene alle attività di negoziazione di particolare rilevanza nelle quali il sottoscritto ha svolto un ruolo attivo nella definizione delle obbligazioni tra l'Azienda e i soggetti esterni è necessario distinguere tra due specifiche categorie:

1) negoziazioni con ditte e società esterne aventi rapporti commerciali con l'azienda al fine di definire il quadro delle obbligazioni ovvero rinegoziare il quanto vigente.

E' evidente che estremamente rilevante è stata l'attività svolta nell'ambito della rinegoziazione dei contratti con le principali ditte fornitrici di servizi al fine di rispondere alle previsioni di cui al DL n.95/2012 e ss.mm.ii.

SERVIZIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA PRESSO RSA VILLA ALBANI/ANZIO
RECUP
ASSISTENZA DOMICILIARE AD ALTA INTENSITA'
PULIZIE

2) negoziazione con le organizzazioni sindacali sia della dirigenza che del comparto relative a tematiche che per rilevanza organizzativa ed economica, si presentavano come critiche.

Di seguito il quadro sinottico di dettaglio

Area Contrattuale	N° tavoli di contrattazione	Accordi chiusi
Dirigenza Medica	10	MODIFICA CCIA
		APPROVAZIONE ATTO AZIENDALE
		APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA
Dirigenza SPTA	8	MODIFICA CCIA
		APPROVAZIONE ATTO AZIENDALE
		APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA
Comparto	16	MODIFICA CCIA
		APPROVAZIONE ATTO AZIENDALE
		APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA

	- anno 2013 €. 1.700.000 - anno 2014 €. 1.502.091 b) spesa totale procedure negoziate e/o affidamento diretto 2014 ≤ 90% spesa totale per procedure negoziate e/o affidamento diretto 2013, con conseguimento dell'obiettivo pari all'88% come di seguito specificato: - anno 2013 €. 1.700.000 - anno 2014 €. 1.502.091
Evidenziare, inoltre, gli eventuali cambiamenti organizzativi/interventi di riequilibrio economico-finanziario direttamente "guidati" attivamente (descrizione dettagliata) e ritenuti più rilevanti	**Anno 2014:** **Nel corso dell'esercizio 2014 sono state attivate molte iniziative al fine di permettere all'azienda di migliorare il proprio risultato economico.** **L'insieme delle iniziative e degli interventi intrapresi ha consentito di conseguire l'importante risultato di Pareggio di Bilancio così come desumibile dalla deliberazione n. 411 del 24.06.2015** **Anno 2015:** **Le attività direttamente connesse alla c.d. Spending Review nonché alla reingegnerizzazione dei processi, hanno portato a una riduzione su base annuale dei costi di circa due milioni di euro attraverso la rinegoziazione formale dei contratti relativi ai seguenti servizi:** ARCHIVIAZIONE DOCUMENTALE SERVIZIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA PRESSO RSA VILLA ALBANI/ANZIO CENTRO STAMPA SISTEMA PREPARATI CITOLOGICI DIGITALIZZAZIONE BIOIMMAGINI SERVIZI INTEGRATI GESTIONE E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE BIOMEDICALI SMALTIMENTO RIFIUTI MANUTENZIONE , MONITORAGGIO E CONDUZIONE DEI SERVIZI DI SERVER FARM FORNITURA KIT STERILI DI SALA OPERATORIA MANUTENZIONE POSTAZIONI DI LAVORO RECUP ASSISTENZA DOMICILIARE AD ALTA INTENSITA' SUPPORTO OPERATIVO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE SISTEMA ORACLE MENSA/RISTORAZIONE LAVANOLO RICICLO AUSILI PROTESICI TRASPORTO DISABILI VENTILOTERAPIA DOMICILIARE FORNITURA DOMICILIARE AUSILI INCONTINENTI FORNITURA OSSIGENO DOMICILIARE + MANUTENZIONE IMPIANTI MANUTENZIONE E ASSISTENZA SISTEMA INFORMATIVO GESTIONE LABORATORI ARIANNA SANITA' VIGILANZA SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO (BACK OFFICE E FRONT OFFICE) PULIZIE
Indicare le decisioni o i provvedimenti più importanti che sono stati presi direttamente nel corso dell'ultimo periodo di riferimento (6 mesi) (Elencare e fare una breve descrizione)	Deliberazione n. 340 del 18.06.2014 rubricata *"Casa della Salute rocca Priora Distretto H1"* Deliberazione n. 32 del 30 gennaio 2015 rubricata *"Deliberaziane 676 del 14 novembre 2014- Atto di autanomia aziendale Approvazione Piana Attuativo di massima e costituzione Ufficia speciale Temporaneo"* Deliberazione n. 813 del 1.012.2015 conferimento incarichi Posizioni organizzative c.d. Strategiche Deliberazione n. 96 del 18.02.2015 recante *"Integrazione deliberazione n.676 del 14.11.2014. ricalibrazione della proposta di Atto di autonamia Aziendale ai sensi del DCA n.259 del 6 agosto 2014 come da indicazioni regionali"* Deliberazione n. 523 del 20.07.2014 recante *"Atto di autonomia Aziendale approvato con DCA n. 109 del 19 febbraio 2011. Approvaziane funzionigramma, strutture semplici e accessi"* Deliberazione n. 907 del 30.12.2015 recante *" Adozione dotazione organica ASL Roma H"* Deliberazione n. 648/2015 rubricata *"Presa d'atto documento tecnica dei programmi di screening oncologici nella regione lazio DCA n.191/2015. riorganizzaizone del servizio. Organizzazione UOSD Senologia"* Deliberazione n. 893/2015 rubricata "Parziale modifica deliberi zone n. 648 recante *"Presa d'atto documento tecnica dei programmi di screening oncologici nella regione lazio DCA n.191/2015. riorganizzaizone del servizio. Organizzazione UOSD*

CRL. REGISTRO UFFICIALE. 0035743. I. 29-07-2016. H. 14:32

	Inoltre è stato stipulato , ed approvato mediante Deliberazione n. 275 del 17.04.2015, un **Accordo di Collaborazione** tra la Procura della Repubblica di Velletri presso il tribunale di Velletri e la ASL Roma H per le analisi tossicologiche di natura qualitativa e quantitativa di sostanze stupefacenti e psicotrope nell'ambito di singoli procedimenti penali.

ALTRE INFORMAZIONI

Docenze/Insegnamenti:

Dal 2007 ad oggi Docente presso il Master di I livello – sede di Frosinone "Management per il coordinamento nell'area infermieristica, ostetrica, riabilitativa e tecnico sanitaria" Università "La Sapienza" Roma

2013 Membro del Consiglio Didattico-Scientifico e Docente presso il Master 2° livello MaRSS "Management delle reti per lo sviluppo sociale" organizzato presso la ASL di Frosinone dall'Università "La Sapienza " di Roma anno accademico 2012-2013

Dal 1996 Cultore della Materia in Neuropsichiatria Infantile presso la Facoltà di Psicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma

Incarichi svolti: C.T.U. presso Tribunale Frosinone di Cassino e di Roma e presso il Tribunale per i minorenni di Roma

Altro:

Valutazioni (il candidato indichi, con riferimento al periodo di incarico riportato nella scheda, le valutazioni acquisite):

valutazione 2015: pari a 76.31/100 come da determina dirigenziale n.29/3510 del 30.12.2015

08.01.2016